

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2006

(Valori in unità di euro)

Signori soci,

ai sensi dell'art.2429, 2° comma, del codice civile vi relazioniamo circa l'attività da noi svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

Come noto, per effetto della riforma del diritto societario a partire dall'esercizio 2005 l'attività di controllo contabile è demandata alla società di revisione UNIAUDIT. Il Collegio Sindacale ha quindi concentrato la propria attività, anche per l'esercizio 2006, sugli altri compiti di controllo previsti dalla legge, dallo statuto e dalle vigenti istruzioni di vigilanza.

In generale, l'attività del Collegio sindacale si è svolta attraverso:

- n. 9 visite presso la sede sociale o presso le filiali, nel corso delle quali hanno avuto luogo anche incontri e scambi di informazioni con i revisori della società UNIAUDIT, incaricata del controllo contabile e con i revisori della Federazione, incaricata della certificazione del bilancio, e con i responsabili delle altre strutture organizzative che assolvono funzioni di controllo, a seguito dei quali sono state regolarmente acquisite e visionate le rispettive relazioni, rilevando la sostanziale adeguatezza ed efficienza del sistema dei controlli interni della Banca, la puntualità dell'attività ispettiva, e la ragionevolezza e pertinenza degli interventi proposti.
- n. 24 partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 8 partecipazioni alle riunioni del Comitato esecutivo, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'attività svolta dalla Cassa Rurale e sulle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, finanziaria, economica e organizzativa.

- n. 9 adunanze del Collegio sindacale nel corso delle quali sono state riepilogate le attività di controllo svolte in via continuativa o saltuaria dai componenti del Collegio, anche singolarmente.

Tutta l'attività di cui sopra è documentata analiticamente nei verbali delle riunioni del Collegio sindacale, conservati agli atti della società.

In primo luogo, particolare attenzione è stata riservata al rispetto della legge e dallo statuto sociale.

Al riguardo, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono emerse irregolarità nella gestione o violazioni di norme disciplinanti l'attività bancaria tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385.

Sotto il profilo della gestione dei rapporti con la clientela, il Collegio ha verificato che non sono pervenuti reclami all'apposito ufficio interno della Cassa. Per quanto concerne, in particolare, i reclami della clientela attinenti la prestazione dei servizi di investimento, il Collegio ha preso atto che sono state inviate alla CONSOB le prescritte relazioni semestrali, dalle quali risulta un reclamo riguardante Titoli, regolarmente composto.

Non risultano pendenti denunce o esposti innanzi alle competenti autorità di vigilanza.

Inoltre, il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme in materia di antiriciclaggio, non rilevando violazioni da segnalare ai sensi dell'art. 10 della legge 5 luglio 1991, n. 197.

In sintesi, nulla di significativo è stato riscontrato in contrasto con norme di legge o di statuto, ad eccezione di fatti o situazioni rientranti nella "fisiologia" dei processi e comunque di entità marginale. Inoltre, le osservazioni del Collegio ai responsabili delle funzioni interessate hanno trovato di regola pronto accoglimento.

Per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, le partecipazioni alle riunioni degli organi amministrativi hanno permesso di accertare che gli atti deliberativi e programmatici erano conformi alla legge e allo statuto, in sintonia con i principi di sana e prudente gestione e di tutela dell'integrità del patrimonio della Cassa, e con le scelte strategiche adottate.

Atti e provvedimenti erano diretti al potenziamento della struttura aziendale, al miglioramento dell'attività nei vari settori operativi e al conseguimento degli obiettivi da tempo perseguiti.

Non sono emerse anomalie sintomatiche di disfunzioni nell'amministrazione o nella direzione della società.

In tema di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, sono stati oggetto di verifica, anche attraverso la costante collaborazione con le altre funzioni di controllo, il regolare funzionamento delle principali aree organizzative e l'efficienza dei vari processi.

In particolare l'azione di accertamento ha interessato oltre le filiali per i controlli di linea, l'area Crediti, la Finanza di proprietà, la Finanza retail, il sistema informativo Incassi e Pagamenti, e l'efficienza dei vari processi, constatando l'impegno della Cassa nel perseguire la razionale gestione delle risorse umane e il costante affinamento delle procedure.

Si è potuto rilevare, in particolare, che il sistema dei controlli interni risulta sostanzialmente adeguato, e che lo stesso si avvale anche di idonee procedure informatiche.

Il sistema informativo, inoltre, garantisce un elevato *standard* di sicurezza, anche sotto il profilo della protezione dei dati personali trattati, come risulta dall'esame del Documento Programmatico sulla Sicurezza, redatto e aggiornato ai sensi del Disciplinare Tecnico - Allegato "B" al

codice della *privacy* (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

In conclusione, non è emersa l'esigenza di apportare modifiche sostanziali all'assetto dei sistemi e dei processi sottoposti a verifica.

Il Collegio sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge 59/92 e art. 2545 cod. civ., condivide i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società, criteri illustrati in dettaglio nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi amministratori.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, copia dei documenti contabili (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione è stata messa a disposizione del Collegio sindacale dagli amministratori nei termini di legge.

Non essendo a noi demandato il controllo contabile di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Prendiamo atto, anzitutto, che il bilancio di esercizio è stato redatto per la prima volta in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB, omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606/2002, e recepiti nell'ordinamento italiano con il D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, nonché in conformità alle istruzioni per la redazione del bilancio delle banche di cui al provvedimento del Direttore Generale della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005.

Per quanto a nostra conoscenza, riteniamo che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, abbiano operato nel pieno rispetto delle norme di riferimento. Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei

nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Unitamente al bilancio 2006 sono riportati i dati patrimoniali e di conto economico al 31 dicembre 2005, determinati applicando i medesimi principi contabili internazionali IAS/IFRS, e un commento analitico degli effetti che la loro applicazione comporta sul patrimonio netto e sul conto economico, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre 2005. Ciò al fine di permettere la comparazione dei dati contabili 2006 con quelli dell'esercizio precedente.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalle disposizioni in materia, con particolare riguardo ad una dettagliata informativa circa l'andamento del conto economico, oltre ad un'esauriente illustrazione delle voci dello stato patrimoniale e dei nuovi criteri di valutazione.

La contabilità sociale è stata sottoposta alle verifiche periodiche e ai controlli previsti dalla legge, demandati alla società di revisione UNIAUDIT; prendiamo atto dell'attività da questa svolta e delle conclusioni raggiunte, rilevando che all'esito dei controlli effettuati, è stato espresso con apposita relazione, un giudizio senza rilievi sul bilancio nel suo complesso. Precisiamo inoltre che nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha incontrato i responsabili della Federazione e della società di revisione, con i quali sono state scambiate le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Le risultanze del bilancio si possono sintetizzare nei seguenti termini:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	577.861.238
Passivo (compresi capitale sociale e riserve)	572.426.096

UTILE D'ESERCIZIO	5.435.142
-------------------	-----------

CONTO ECONOMICO

Utile della operatività	6.893.491
-------------------------	-----------

Perdite da cessione di investimenti	-11.685
-------------------------------------	---------

Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.446.664
------------------------------------	------------

UTILE D'ESERCIZIO	5.435.142
-------------------	-----------

Dopo aver esaminato i documenti contabili messi a nostra disposizione, riteniamo che i risultati economici conseguiti nel corso dell'esercizio confermino l'ordinato e regolare svolgimento della gestione aziendale.

Il Collegio sindacale ritiene pertanto di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, e del conseguente progetto di riparto dell'utile.

Darzo/Ponte Arche 12/04/2007

Il Collegio Sindacale